

Parere della Consulta Mobilità sul progetto della ciclabile “Lungo Dora”

10 Ottobre 2022

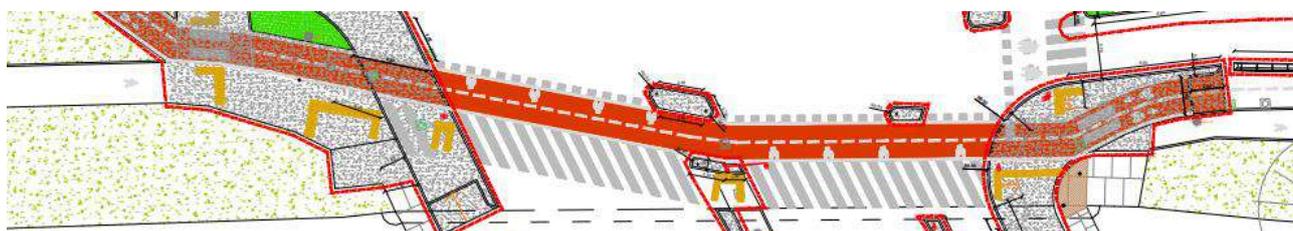
La Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico presenta le sue considerazioni in merito al progetto React-EU “Corridoi verdi” della ciclabile su Lungo Dora (da Corso Principe Oddone al Parco Colletta), in seguito alla presentazione dell’arch. Massa, in data 27 settembre 2022.

L'intero impianto complessivo del progetto appare ben strutturato, continuativo e senza interruzioni, dal respiro internazionale, con grande attenzione dedicata alle intersezioni.



Di seguito alcune considerazioni generali, molto positive, e valide per l’intero progetto:

- presenza di **ciclabile su sede propria**, dedicata, senza più la promiscuità su marciapiede
- scelta di un **percorso rettilineo**, uniforme, senza interruzioni o restringimenti improvvisi
- definizione di **attraversamenti ciclo-pedonali sufficientemente larghi**, tramite un’apprezzata colorazione rossa, con **ampia visibilità**, con la giusta separazione dei flussi pedonali e ciclabili, con le isole spartitraffico a protezione dell’attraversamento inglobando anche il tratto ciclabile.
- scelta di una netta **riduzione** dello spazio dedicato alle auto (a volte, una corsia in meno)
- presenza di **golfi pedonali** (“nasi”) a ogni lato dell’intersezione
- presenza di **archetti** per parcheggio biciclette e monopattini
- presenza di nuovi **attraversamenti pedonali**, prima inesistenti (es: Lungo Dora-Via Giaveno)



Scendendo invece nei particolari, la Consulta sottolinea le seguenti criticità, alcune specifiche del progetto, altre con valore più ampio, a scala urbana.

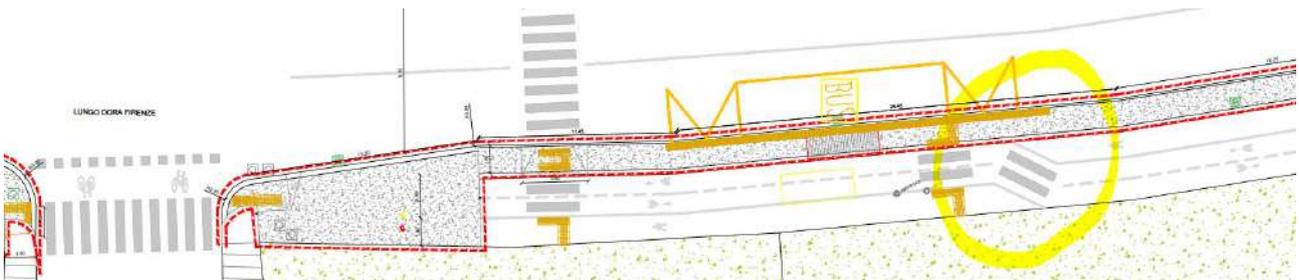
L.GO DORA – PRINCIPE ODDONE: mancanza di continuità verso piazza Baldissera

La Consulta evidenzia come la nuova ciclabile di Lungo Dora avrà un'uscita obbligata solamente verso sud (p.za Statuto), in quanto non esiste una connessione ciclabile verso nord (p.za Baldissera). Al momento, la ciclabile di corso Principe Oddone è a un livello stradale differente, più alto, raggiungibile solamente tramite gradini e nessun scivolo ciclabile a disposizione. L'unica alternativa verso nord è procedere su marciapiede, su cui però – a oggi – non è previsto il tracciamento di un percorso ciclabile.



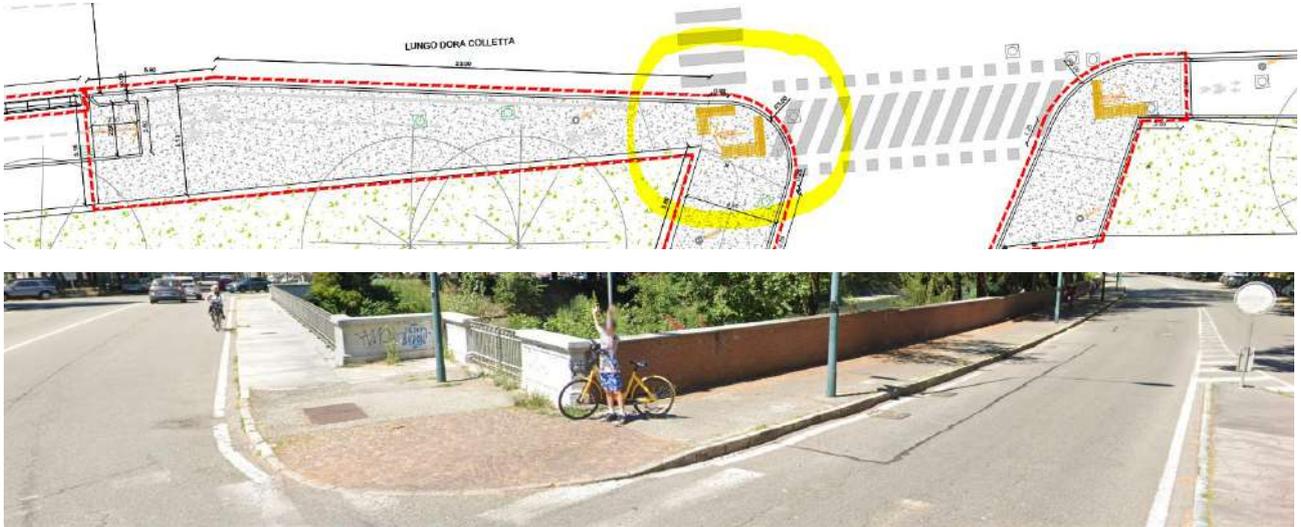
L.GO DORA – VIA REGGIO: incrocio flussi pedonali/ciclabili, in zona fermata bus

La Consulta evidenzia una possibile criticità, dovuta a una intersezione tra i due flussi, pedonali e ciclabili (*in una situazione analoga, ricordiamo la modifica fatta a posteriori su attraversamento est-ovest di piazza Statuto*). Si consiglia quindi di valutare una variante, con il **posizionamento della ciclabile lontana dalla fermata** (verso fiume), già a partire dal primo tratto, dopo l'intersezione con via Reggio.



L.GO DORA – VIA NIEVO: strettoia con pali e commistione flussi pedonali/ciclabili

La Consulta evidenzia una possibile criticità dovuta a un forte restringimento della ciclabile, che confluisce in promiscuità su marciapiede, anche in presenza di pali. Si consiglia una variante per ampliare la sede promiscua ciclopedonale.



L.GO DORA – CORSO VERCELLI: collegamento con pista ciclabile corso Vercelli

La Consulta sottolinea l'importanza di prevedere una connessione anche in sola segnaletica con l'asse ciclabile di corso Vercelli. Nei pressi della rotonda di prossima realizzazione è importante prevedere un intervento di segnaletica sulla rotonda con realizzazione di corsia ciclabile e collegamento sempre con corsia ciclabile verso corso Vercelli fino all'intersezione con corso Emilia.



La Consulta sottolinea alcuni aspetti fondamentali, per i percorsi ciclabili di nuova realizzazione:

1) Tutte le **caditoie e/o chiusini devono essere sempre portate a raso con la superficie della ciclabile**. Eliminando gli avvallamenti presenti in grado di provocare cadute accidentali.

2) Le **feritoie delle caditoie devono essere sempre posizionate in modo trasversale** rispetto al senso di marcia, per evitare pericolosi incidenti a causa di ruote incastrate all'interno.

3) Necessario il **rifacimento del tappeto di usura** (strato superficiale di asfalto), con scarificazione e conseguente riasfaltatura, al fine di garantire:

- maggiore scorrevolezza delle ruote e maggiore efficienza per l'utilizzo dell'infrastruttura
- maggiore attrattività e sicurezza del percorso
- maggiore durabilità della vernice di segnaletica

Cordiali saluti.

Il Presidente
DIEGO VEZZA

FIAB Torino Bike Pride
Legambiente Metropolitano
FIAB Torino Bici & Dintorni
FIAB Torino Pedaliamo Insieme
Pro Natura
Ecoborgo Campidoglio
LaQUP
Amicinbici - Bik&Motion
GreenTO
Club Monopattini Torino
IMBA Italia
Urban Roller Torino
Solco
Ecopolis Nkoni
Alter Polis
Legambiente Molecola
T-team